



DELIBERAZIONE N° 214

SEDUTA DEL 26 FEB. 2013

SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' - 72AI
DIPARTIMENTO

OGGETTO LL.RR. 41/79 e 30/81. Determinazione dei benefici economici da corrispondere ai nefropatici cronici soggetti ad emodialisi o che siano stati sottoposti a trapianto renale. Anno 2013.

Relatore ASSESSORE DIPTO SALUTE, SICUREZZA SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

La Giunta, riunitasi il giorno 26 FEB. 2013 alle ore 12,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.			
3.	Attilio MARTORANO Componente	X	
4.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
5.	Vilma MAZZOCCO Componente		X
6.	Maurizio Marcello PITTELLA Componente	X	
7.	Vincenzo Edoardo VITI Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità reg.
Dott. Nicola A. COLUZZI

20/02/2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Riforma dell'Organizzazione Regionale";
VISTA la DGR 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la DGR 1148/05 e la DGR 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
VISTA la DGR 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. n. 41/79, così come modificata dalle leggi regionali n. 46/80 e n. 30/81, che detta norme per la dialisi domiciliare e in materia di provvidenze economiche in favore dei nefropatici cronici soggetti ad emodialisi o che siano stati sottoposti a trapianto renale;

VISTO che il 6° comma dell'art. unico, L.R. 30/81, prevede un contributo forfettario da erogare ai pazienti che effettuano la dialisi presso strutture ubicate fuori dal Comune di residenza;

VISTA la L.R. 23 del 23.11.2004 che modifica la suddetta L.R. n. 30/81 nel senso che estende la fruizione di detto contributo anche ai pazienti residenti nel Comune in cui effettuano la dialisi con onere della Giunta regionale di determinarne gli importi;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 983 del 22 aprile 2005 che recepisce il disposto della predetta L.R. 23/2004 determinando, per la prima volta, l'importo di € 62,00 anche per coloro che effettuano la dialisi nel proprio comune di residenza, ma ad una distanza minima dal domicilio di 10 km.;

VISTA la D.G.R. n° 1450 del 16/09/2008 che impegna le Aziende Sanitarie Locali a garantire il trasporto dei nefropatici non autosufficienti al centro dialisi, in quanto trattasi di servizio previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

VISTO l'art. 33 della L.R. n. 42 del 30/12/2009 (legge finanziaria 2010) che prevede nuove modalità di corresponsione del rimborso spese viaggi, da erogarsi a cura delle Aziende Sanitarie Locali, abrogando tutte le disposizioni precedenti in contrasto con lo stesso articolo;

VISTA la L.R. n. 18 del 21 giugno 1984 con la quale si affida alla Giunta Regionale la determinazione annuale della misura del contributo da erogare ai nefropatici in dialisi domiciliare;

VISTO il 1° comma dell'articolo unico della menzionata L.R. n. 30/81 che incarica la Giunta Regionale di determinare, con riferimento alla pensione minima erogata dall'I.N.P.S. ai lavoratori dipendenti ed in misura non superiore alla stessa, l'entità dell'assegno mensile da corrispondere ai cittadini affetti dalle patologie citate;

VISTO che il 5° comma della succitata legge demanda alla G.R. la competenza della rivalutazione dei limiti di reddito per l'accesso alle prestazioni economiche sulla base degli aumenti previsti per le pensioni I.N.P.S., ai sensi dell'art. 10 della L. 160/75;

PRESO atto che la percentuale di aumento per l'anno 2013 è del 3% per le pensioni erogate dall'I.N.P.S., come stabilito con decreto del 16 novembre 2012, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2012;

CONSIDERATO che i limiti di reddito per l'anno 2012 erano stati determinati in € 25.429,00 ed in € 30.651,00 per la concessione in misura totale o ridotta del 50% delle provvidenze di che trattasi, ai sensi della D.G.R. 272/12;

RITENUTO pertanto necessario rivalutare i livelli di reddito entro i quali è possibile accedere alle provvidenze economiche previste dalla normativa a favore dei cittadini di cui alla citata L.R. 30/81, sulla base dei dati relativi alla perequazione automatica del trattamento minimo delle pensioni I.N.P.S., giusta citato art. 10 della L. 160/75;

CONSIDERATO che per effetto dell'applicazione della percentuale di aumento del 3% i limiti di reddito per l'anno 2013 sono determinati in € 26.192,00 ed in € 31.571,00 per la concessione in misura rispettivamente totale o ridotta del 50% delle provvidenze di che trattasi;

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi;

VISTO il DPCM 28 dicembre 2011 concernente la sperimentazione della disciplina relativa ai sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il DPCM 28 dicembre 2011 concernente l'individuazione delle Amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina di cui sopra;

VISTE le LL.RR. n. 35 del 21 dicembre 2012 - legge finanziaria 2013 - e n. 36 del 21 dicembre 2012 che ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013/15;

VISTA la D.G.R. n. 1 del 15 gennaio 2013 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

PRESO atto che al capitolo 43000 del corrente Bilancio - Missione e Programma 12.04 - Contributi regionali per nefropatici e talassemici - è stata stanziata, per gli oneri derivanti dagli interventi di che trattasi, la

somma di € 1.500.000,00, a fronte di una richiesta di finanziamento da parte dell'Ufficio competente pari ad € 12.000.000,00;

VISTO che la suddetta somma è insufficiente per procedere al saldo dell'anno 2011, al pagamento del costo del servizio 2012 e dell'acconto 2013;

CONSIDERATO che con le risorse di cui sopra è possibile effettuare soltanto il pagamento di un'ulteriore quota relativa all'anno 2011 – il 35,33% delle spese sostenute dai Comuni nello stesso anno, dopo le due liquidazioni eseguite nel 2012 rispettivamente del 5,38% e del 23,55% del relativo fabbisogno;

RITENUTO di non poter procedere, vista l'estrema esiguità dello stanziamento, a determinare l'aumento dell'assegno mensile, il cui importo pertanto rimane invariato in € 238,00, in favore dei cittadini nefropatici sottoposti a emodialisi, e di dover confermare per l'anno 2013 anche il contributo (in € 52,00) per le spese di funzionamento delle attrezzature a favore dei nefropatici in dialisi domiciliare;

RITENUTO di dover rimborsare ai Comuni, per gli interventi di cui all'oggetto, parte dei costi (nelle misura del 35,33%) da questi sostenuti nell'anno 2011, provvedendo con successivi atti dirigenziali all'impegno ed alla conseguente liquidazione ai Comuni richiedenti, e che i relativi oneri graveranno sul cap. 43000 - Missione e Programma 12.04 - del bilancio corrente;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate:

1. di determinare, per l'anno 2013, in € 26.192,00 ed in € 31.571,00 i limiti di reddito per la concessione rispettivamente in misura totale o ridotta del 50% dell'assegno mensile da corrispondere ai cittadini nefropatici, giusta 5° comma - articolo unico L.R. n° 30/81, formulati sulla base degli aumenti previsti per le pensioni INPS ai lavoratori dipendenti ai sensi dell'art.10 della L. n° 160/75;
2. di determinare, anche per l'anno 2013, in € 238,00 l'importo dell'assegno mensile di assistenza economica da corrispondere ai cittadini di cui alla L.R. 30/81, stabilito con riferimento alla pensione minima erogata dall'INPS ai lavoratori dipendenti giusta art.10 L.n.160/75;
3. di determinare, anche per l'anno 2013, in € 52,00 mensili l'importo del contributo per le spese di funzionamento delle attrezzature a favore dei nefropatici in dialisi domiciliare;
4. di provvedere con successivi atti dirigenziali all'impegno ed alla conseguente liquidazione ai Comuni richiedenti, nella misura di circa il 35,33%, dei costi sostenuti per il servizio relativo al 2011, entro i limiti dello stanziamento del capitolo 43000 - Missione e Programma 12.04 - del bilancio corrente.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R.

L'ISTRUTTORE

Michele Pedicillo

(dr. Michele Pedicillo)

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Lucia Colicelli

(D.ssa Lucia Colicelli)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.2.13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Franz

